

Lunedì 24 Giugno 2002 CRONACA Pagina 15

Il Gran premio Novaglie, ormai un classico, ha visto la partecipazione di team provenienti da tutta Italia

«Caretini » a sfere da Formula 1

La corsa dei «caretini a sfere» si conferma un appuntamento di grande richiamo per la bassa Valpantena e per Verona. L'altra domenica, sfidando un caldo equatoriale, oltre tremila persone hanno assistito alla quarta edizione del «Gran premio Novaglie», svoltosi sulla strada che divide la frazione da Nesente. Il percorso, di 472 metri, trasformato per l'occasione in un piccola pista di F1, con tanto di area box e stazione di rilevamento della velocità nel tratto rettilineo, è stato affollato fin dal primo pomeriggio, quando i «bolide» in legno (di 110 centimetri per 70), manovrati da abili piloti con casco, paragoniti, paraginocchia e guanti, hanno cominciato a scendere e a disegnare le loro traiettorie sui tornanti, protetti da balle di paglia nei punti più pericolosi.

La gara, che riscopre un vecchio gioco del passato molto praticato dai ragazzini della vallata, si è rivelata ancora una volta uno spettacolo di notevole richiamo per il pubblico, il quale ha apprezzato la bravura e anche il coraggio dei 129 partecipanti (72 giovani, 5 donne e 52 over 35 provenienti dalla Valpantena, da Verona e da altre città del Veneto), impegnati a stabilire i migliori tempi prima in due discese singole, poi nelle 16 batterie eliminatorie e quindi nelle due di semifinale e nella finale.

A spuntarla è stato Massimo Braga, uno specialista della corsa, già campione l'anno scorso, che con un minuto e 2 secondi ha preceduto Marco Nicoli (1'03"17) ed Emiliano Perotti (1'03"99). Braga, con 59 secondi e 71 centesimi, registrato nella discesa singola, è diventato anche il nuovo recordman della pista. Il trofeo del miglior tempo assoluto delle squadre è stato vinto dal Batiteam di Nesente: in pratica i «caretini» più veloci sono usciti dall'officina dei fratelli Braga, fondatori del Batiteam. Tra le donne, invece, la più brava è risultata Paola Braga, cugina di Massimo.

Ospiti d'onore della manifestazione sono stati, come già nel 2001, i rappresentanti di Castelfiorentino (Firenze), Provaglio d'Iseo (Como) e Vagli di Sopra (Lucca), centri che ospitano gare con carrettini di ben altre dimensioni rispetto a quelli della Valpantena (pesano oltre 40 chili contro i 13,5 di Novaglie e la conduzione non è da seduti, ma a pancia o a schiena in giù).

«Siamo molto soddisfatti per l'esito dell'iniziativa», commenta Gianni Solfa, ideatore ed organizzatore della corsa (nata per una scommessa tra amici), «che ogni anno richiama sempre più pubblico e partecipanti e che quest'anno, per la prima volta, ha visto l'iscrizione pure delle donne. Ci è stato già proposto di portare la nostra carovana di "caretini" in altri paesi del Veneto, perché una sola gara all'anno viene giudicata insufficiente. Vedremo che cosa si potrà fare».

«Di sicuro», prosegue, «è nostra intenzione modificare il regolamento, in modo da tenere la sfida in orari meno caldi e da renderla più sicura ed agile nello svolgimento».

«Un doveroso ringraziamento», conclude Solfa, «va ai cronometristi della federazione, all'ottava circoscrizione, all'Amia, la quale ha provveduto a pulire la pineta tra Novaglie e Nesente; al pubblico, composto ed ordinato, e soprattutto ai giovani e agli abitanti di Novaglie, che hanno contribuito, con il loro lavoro e la pazienza dimostrata, alla riuscita dell'iniziativa».

A giorni tutti i tempi dei piloti saranno inseriti nel sito www.caretiniasfere.com.

Angelo Cipriani

